

Zeitschrift: Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss review of architecture, engineering and urban planning

Herausgeber: Società Svizzera Ingegneri e Architetti

Band: - (2012)

Heft: 2: L'architettura dei concorsi

Artikel: Cerchio e quadrato : Grono, nuova sede alla "Monda" per la scuola elementare e la scuola dell'infanzia

Autor: Zuber, Raphael

DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-323344>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 01.04.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Raphael Zuber testo Valentin Bearth*
foto Javier Miguel Verme

Cerchio e quadrato

Grono, nuova sede alla «Monda» per la scuola elementare e la scuola dell'infanzia

La giuria ha scelto il progetto dell'architetto Zuber perché ha risolto il compito in tutti gli aspetti richiesti in un modo convincente, riuscendo, con la sua sorprendente impostazione urbanistica e la sua espressione architettonica, a creare un nuovo luogo pubblico pregnante nel centro di Grono, facendo riferimento al forte paesaggio della Mesolcina.

L'architetto ha sviluppato un concetto strutturale e spaziale di concorso molto chiaro ma allo stesso tempo astratto. La realizzazione del progetto con materiali «poveri», il dimensionamento degli elementi con la loro finitura grezza e semplice, ha permesso la generazione di spazi rilassanti e di concentrazione per l'insegnamento ai giovani allievi.

Dal rapporto di giuria:

Questo progetto sorprendentemente semplice suscita vivo interesse. Il progetto riconosce la complessità e i vincoli della situazione e li accetta senza tentare di trovare una risoluzione. L'intervento è elementare e consiste nell'identificare l'area di concorso quale spazio verde, un parco al centro del quale collocare un edificio solitario a pianta quadrata. In tal modo l'edificio non cerca relazioni con il contesto: gli spazi esterni occorrenti alla Scuola sono ricavati all'interno del parco stesso, in un recinto di forma circolare attorno all'edificio, leggermente incassato che si adatta alla morfologia del terreno.

A livello urbano il progetto mantiene un vuoto, un gesto minimale, in grado però di precisare il rapporto tra spazi della Scuola e resto del parco.

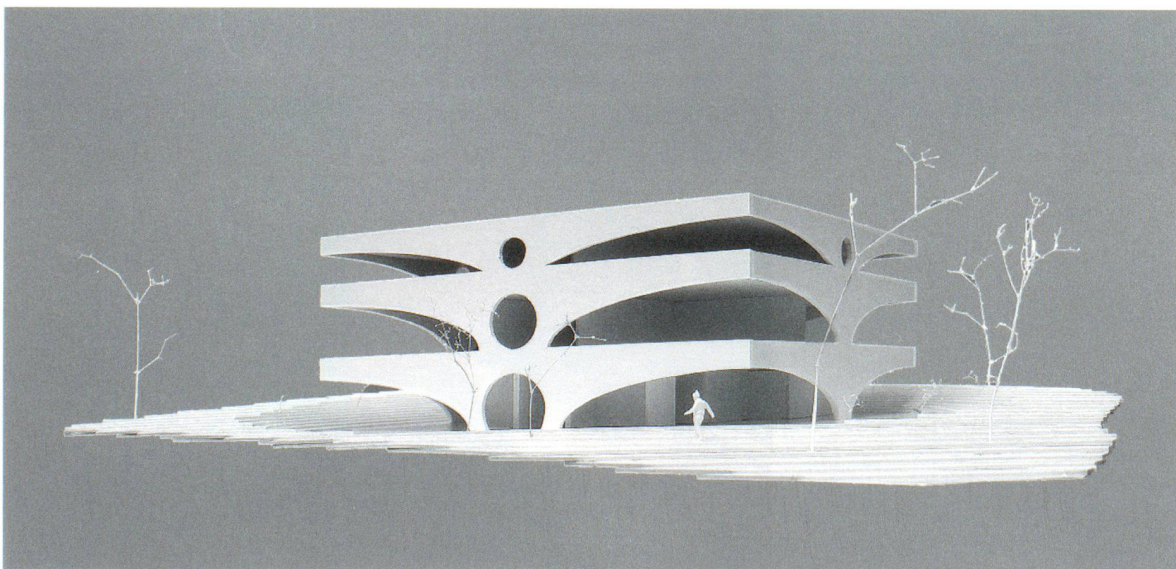
Con quest'impostazione, il progetto si libera dai confini e definisce una nuova topografia creando nel contempo un luogo pubblico destinato a resistere nel tempo, indipendentemente dagli sviluppi insediativi futuri del contesto. La collocazione al centro del parco favorisce la risoluzione dei percorsi di collegamento esterni, in maniera confacente ai requisiti e sicura per gli allievi. Le sinergie sia tra le due scuole sia con il pubblico sono favorite da un'adeguata disposizione dei contenuti utilizzabili in comune al piano terreno (aula multiuso, biblioteca, aula docenti).

Il linguaggio formale è inconsueto, ma coerente con il principio strutturale adottato. Un principio semplice che favorisce la creazione di ampie terrazze in aggetto agli angoli, che consentono dall'interno la percezione del paesaggio sulla diagonale.

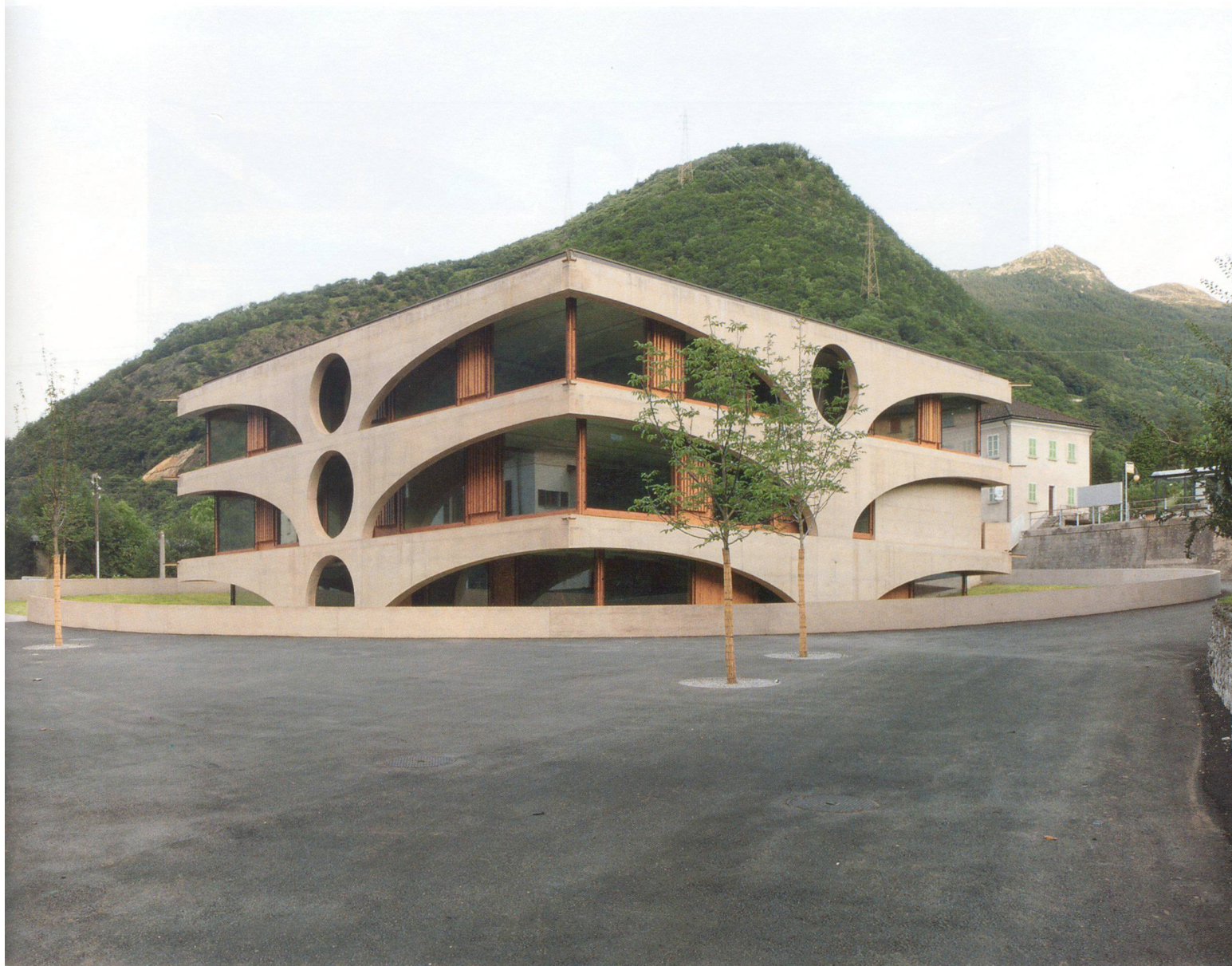
La forma evoca un edificio organico che nasce dalla terra e si modula in depressione modulare verso il cielo. Un edificio saldamente correlato al giardino che lo accoglie. [...]

Il volume molto compatto, la struttura ottimizzata con il principio costruttivo adottato nonché la sistemazione esterna ridotta al minimo contribuiscono ad ottenere un progetto dai costi contenuti.

* Architetto, membro della giuria del concorso

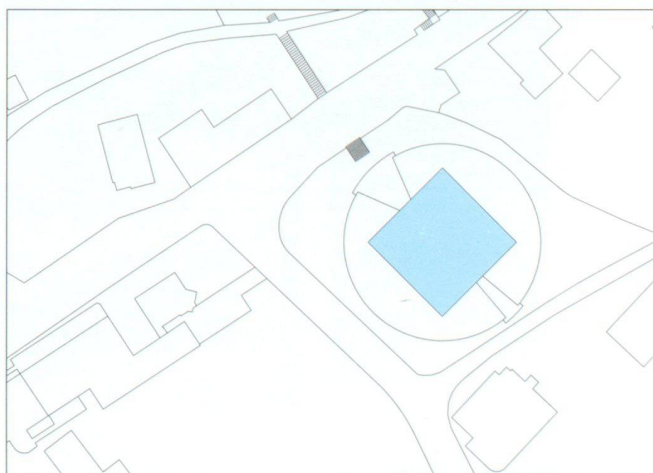


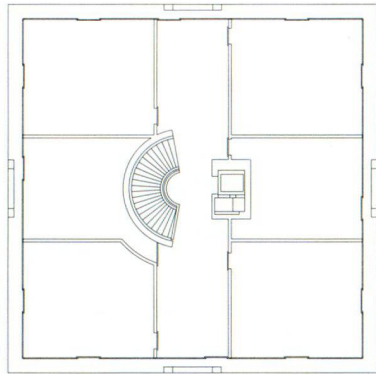
Render della fase di concorso



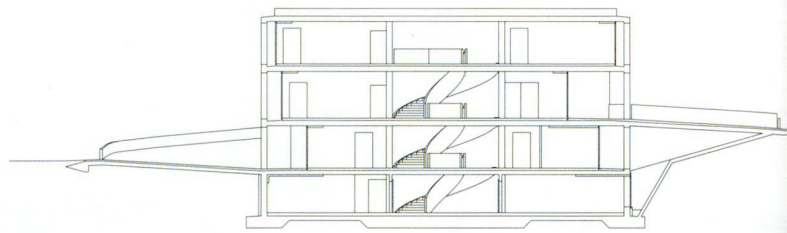
**Scuola elementare e scuola
dell'infanzia a Grono**

Committente	Comune di Grono
Architetti	Raphael Zuber; Coira
Collaboratori	D. Gianinazzi, K. Yutani
Direzione progetto	Thomas Melliger
Ingegnere civile	Patrick Gartmann, Conzett Bronzini Gartmann AG
Specialisti	Direzione lavori: Devis Bruni e Giulio Cereghetti Arch. paesaggista: 4D AG Landschaftsarchitekten
Fotografo	Javier Miguel Verme; Coira
Date	concorso: 2007 realizzazione: 2008-2011
Archi	concorso pubblicato sul n. 2-2008

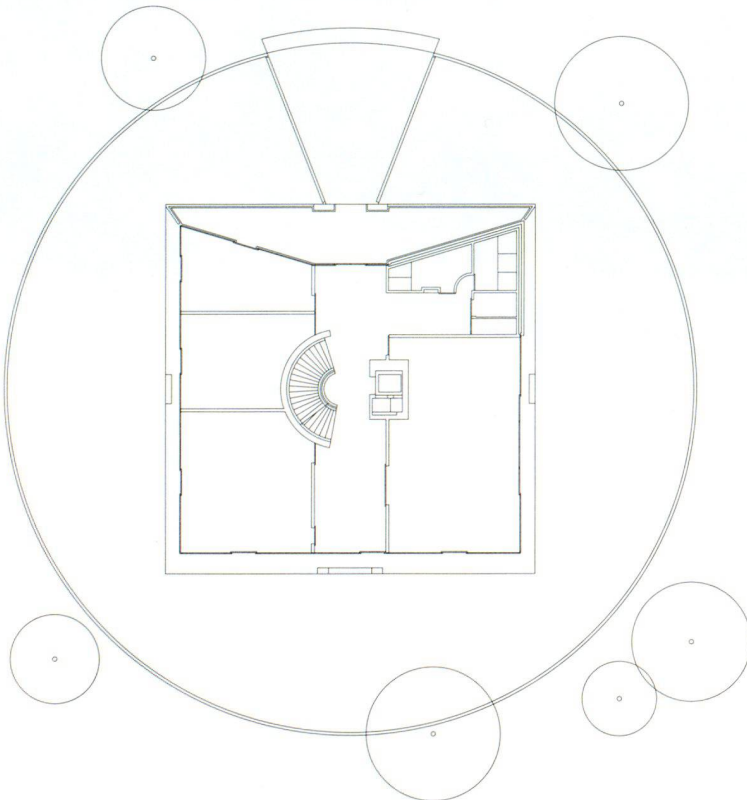




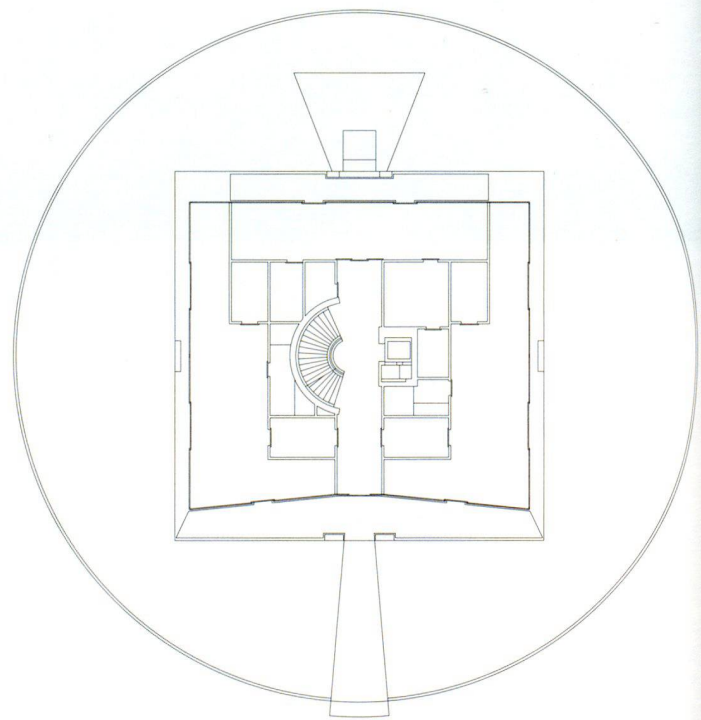
Pianta secondo piano



Sezione



Pianta primo piano



Pianta piano terra



